



CONTROLLI UFFICIALI DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE AL CONFINE

REGIONE DEL VENETO



ULSS3
SERENISSIMA

Az. ULSS 3 Serenissima

U.O.C. Servizio Igiene Alimenti Origine Animale
e Derivati - SVET-B | Dipartimento di Prevenzione

08



CONTROLLI FRA I PAESI UE: GLI UVAC

La movimentazione e l'approvvigionamento dei prodotti alimentari attraverso paesi UE coinvolge gli Uffici Veterinari per gli Adempimenti Comunitari (UVAC).

Il mercato europeo

La creazione nel 1993 del Mercato Unico Europeo, ha di fatto abolito le frontiere consentendo la libera circolazione oltre che delle persone, anche delle merci in generale e demandando così ai singoli Paesi la strategia per il controllo dei prodotti al fine di garantirne la sicurezza alimentare.

Gli Uffici Veterinari per gli Adempimenti Comunitari (UVAC)

L'Italia ha istituito gli Uffici Veterinari per gli Adempimenti Comunitari (UVAC) che a livello interregionale effettuano tutti i controlli documentali relativi alla movimentazione, verso il nostro Paese, dei prodotti alimentari e degli animali vivi. Gli UVAC dispongono eventuali controlli espletati dal personale veterinario dell'ASL competente per territorio. In Italia ci sono 17 UVAC.

CONTROLLI E TRACCIABILITÀ

Documentazione, controlli e database

Qualunque azienda italiana che intende importare da aziende europee prodotti alimentari deve preventivamente inoltrare, almeno 48 ore prima, la documentazione commerciale della partita agli uffici UVAC territoriali.

In questo modo è possibile intervenire prima che il prodotto alimentare giunga al consumatore finale, median-

te controlli, prelievi per analisi, fino a disporre sequestri, come per le allerte sanitarie.

La documentazione sanitaria viene inserita in un database la cui consultazione è disponibile ai veterinari ufficiali dell'ASL, che così possono intervenire rapidamente operando controlli documentali o analitici.

Il sistema SINTESI

L'Italia si avvale del sistema informatico nazionale SINTESI, finalizzato a gestire in maniera efficace i controlli e la tracciabilità di tutte le partite di animali e prodotti di origine animale provenienti da altri Paesi Comunitari.

I numeri UVAC

Nel 2018 le partite movimentate da Paesi Europei verso l'Italia e gestite dagli UVAC sono state 2 milioni; circa 10.000 partite sono state sottoposte a controlli vari da parte del personale veterinario dell'ASL; sono state respinte 72 partite non conformi (0,75%).

(Fonte: Ministero della Salute)



CONTROLLI DA PAESI EXTRA-UE: I PCF

La movimentazione e l'approvvigionamento dei prodotti alimentari provenienti da paesi extra-UE coinvolge i Posti di Controllo Frontalieri (PCF).

Il mercato extra-europeo

L'arrivo di derrate alimentari dal mercato extra-europeo verso paesi Ue può avvenire solamente se il Paese interessato viene riconosciuto e inserito in un elenco comunitario; inoltre deve offrire garanzie specifiche igienico sanitarie in relazione al prodotto da esportare, deve accompagnare i prodotti con modelli di certificati sanitari stabiliti in sede comunitaria, e deve disporre di stabilimenti di produzione riconosciuti e inseriti in un elenco comunitario.

IL SISTEMA TRACES

Il sistema TRACES

Una volta che i controlli abbiano dato esito favorevole, viene compilato un documento ufficiale che consente al prodotto di giungere a destinazione.

Questo documento viene inserito nel sistema TRACES (*TRAdE Control and Export System*) una piattaforma informatica disponibile al personale sanitario che opera presso le ASL competenti per territorio.

I Posti di Controllo Frontalieri (PCF)

Nel caso di importazioni di prodotti alimentari da Paesi extra-UE, vengono interessati i Posti di Controllo Frontalieri (PCF), presenti ai confini non solo dell'Italia, ma di tutta Europa. I PCF sono localizzati presso tutti i porti e aeroporti, dove i medici veterinari ufficiali effettuano numerosi controlli che vanno dalla corretta compilazione dei certificati sanitari alla verifica analitica per la ricerca di sostanze potenzialmente pericolose. In Italia ci sono 24 PCF.

TRACES NT

Da pochi mesi è in uso una nuova e più moderna piattaforma digitale denominata TRACES NT, dove NT sta per *New Technology*, che si pone l'obiettivo di migliorare e facilitare la diffusione dei dati delle partite alimentari, tracciandole in tempo reale e ampliando così la base degli utenti (oltre 42.000) e dei Paesi (circa 85).

I numeri PCF

Nel 2018 le partite introdotte da Paesi extra-UE e transitate dai PCF italiani sono state 40.840, provenienti da oltre 100 Paesi. Tutte le partite introdotte in Italia sono state sottoposte a controlli documentali e d'identità; di queste, 1.874 sono anche state sottoposte a controlli di laboratorio e 199 sono state respinte in quanto risultate non conformi.

(Fonte: Ministero della Salute)

UNA RETE EUROPEA DEI CONTROLLI A TUTELA DEL CONSUMATORE

La movimentazione dei prodotti alimentari di origine animale che provengono da Paesi Ue ed extra-Ue richiede a tutto il personale dei servizi veterinari un impegno continuo e assiduo, attraverso il controllo documentale e analitico, e la verifica dell'applicazione delle norme igienico sanitarie, in modo che sulle tavole dei consumatori possano giungere solo alimenti, quanto più possibile, sani e sicuri.

Tutta la filiera dei controlli ufficiali per i prodotti alimentari di origine animale al confine può essere garantita dai medici veterinari ufficiali che operano presso:

- Posti di Controllo Frontalieri (PCF), ai confini della Comunità europea
- UVAC interregionali
- Aziende sanitarie locali (ASL) provinciali
- Istituti Zooprofilattici Sperimentali

